L'INTENZIONE DI FECONDITÀ E LA SUA CONCRETIZZAZIONE IN TRENTINO

# CHI REALIZZA I PROPRI DESIDERI?

Conferenza Nazionale di Statistica

**MICHELE GRAFFEO -** ISPAT michele.graffeo@provincia.tn.it | **ANDREA BERNI -** ISPAT andrea.berni@provincia.tn.it | **IVANA CATTURANI -** ISPAT ivana.catturani@provincia.tn.it

## Obiettivo:
## Individuazione delle caratteristiche che distinguono coloro che concretizzano il desiderio di fecondità da chi non lo realizza

Riferimenti bibliografici:

- Beaujouan e Berghammer (2019) analizzano il desiderio di genitorialità tra coloro che non hanno figli e attribuiscono le differenze principalmente al contesto geografico (nazione in cui risiedono gli individui). Per le donne, l'istruzione gioca un ruolo importante: donne con un livello di istruzione maggiore presentano un divario più ampio tra desiderio e realizzazione.
- Camussi et al. (2023) concentrano lo studio sul desiderio di maternità e sulle difficoltà correlate. Identificano un divario tra il numero di figli desiderati e quelli pianificati. Inoltre, individuano un legame tra le scelte sulla genitorialità e la percezione del divario di genere.

Fonte dei dati: ispat

Indagine panel «Condizioni di vita delle famiglie trentine»

Campione: 4.863 individui rispondenti, in 2.086 famiglie. Dati raccolti con questionari somministrati con modalità mista CAWI, CATI, CAPI tra giugno e novembre 2023.

Modulo tematico *ad hoc* sul desiderio di fecondità e sulla percezione dei possibili ostacoli alla sua concretizzazione.

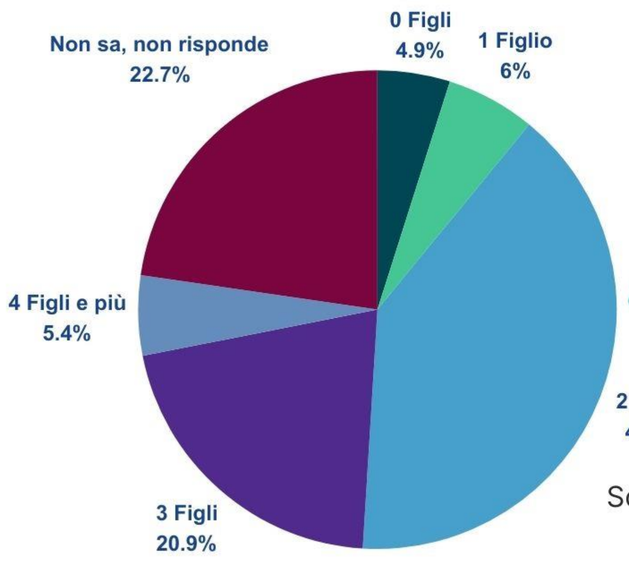
Analisi del divario tra il numero di figli desiderati e quelli effettivamente avuti in Trentino, rispetto ad alcune caratteristiche ascritte degli intervistati (genere, cittadinanza, livello di istruzione). I dati presentati sono elaborati con pesi di riporto all'universo. L'analisi econometrica stima un modello *logit*, in cui la variabile dipendente risulta essere pari ad 1 se l'individuo ha realizzato il suo desiderio di genitorialità, diversamente la variabile ha valore pari a 0 (figli avuti - figli desiderati), mentre le variabili di controllo sono l'età e la cittadinanza.

## Confronto tra fecondità desiderata e realizzata

**FIGLI DESIDERATI**
2,21 2,29

**FIGLI AVUTI**
1,31 1,16

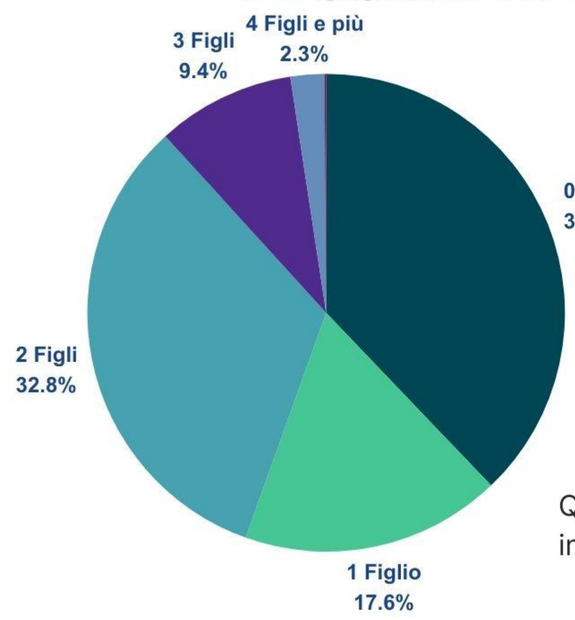
### FECONDITÀ DESIDERATA




**Due intervistati su tre desiderano almeno due figli**

Solo il 5% dichiara di non volere figli

### FECONDITÀ REALIZZATA




**Tra chi ha figli la maggior parte ne ha due**

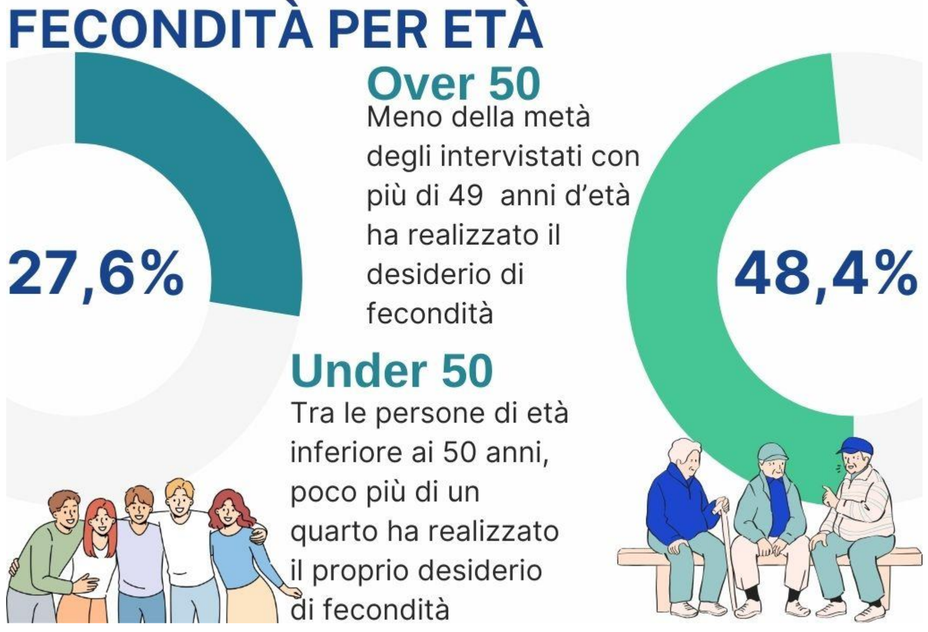
Quasi il 38% degli intervistati non ha figli

## Caratteristiche di chi realizza (o meno) la propria idea di genitorialità

### REALIZZAZIONE DELLA FECONDITÀ SECONDO I FIGLI AVUTI

| FIGLI AVUTI | DESIDERIO REALIZZATO | DESIDERIO SOTTO-REALIZZATO | DESIDERIO SOVRA-REALIZZATO | NON SA, NON RISPONDE |
|---|---|---|---|---|
| 0 FIGLI | 10,3% | 57,7% | | 32,0% |
| 1 FIGLIO | 17,0% | 63,4% | 1,5% | 18,0% |
| 2 FIGLI | 51,7% | 28,9% | 3,0% | 16,3% |
| 3 FIGLI E PIU' | 71,3% | | 11,7% | 17,0% |

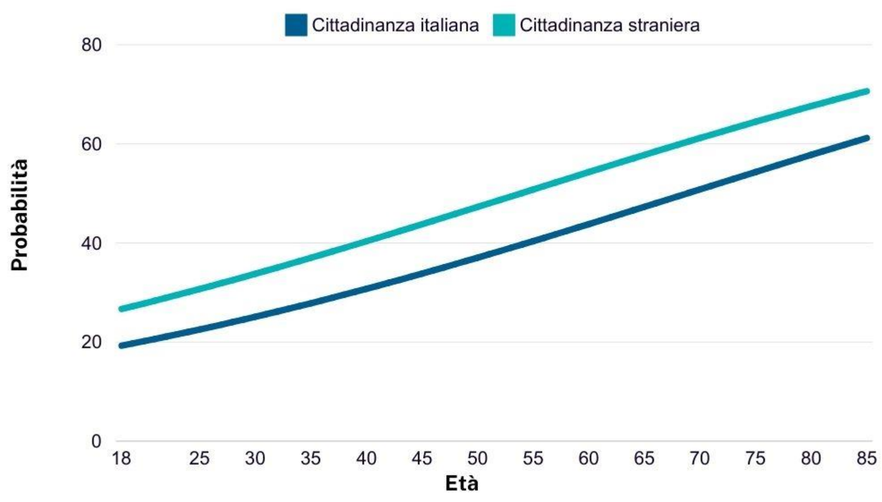
### CONCRETIZZAZIONE DELLA FECONDITÀ PER ETÀ




**Over 50**
Meno della metà degli intervistati con più di 49 anni d'età ha realizzato il desiderio di fecondità

**Under 50**
Tra le persone di età inferiore ai 50 anni, poco più di un quarto ha realizzato il proprio desiderio di fecondità

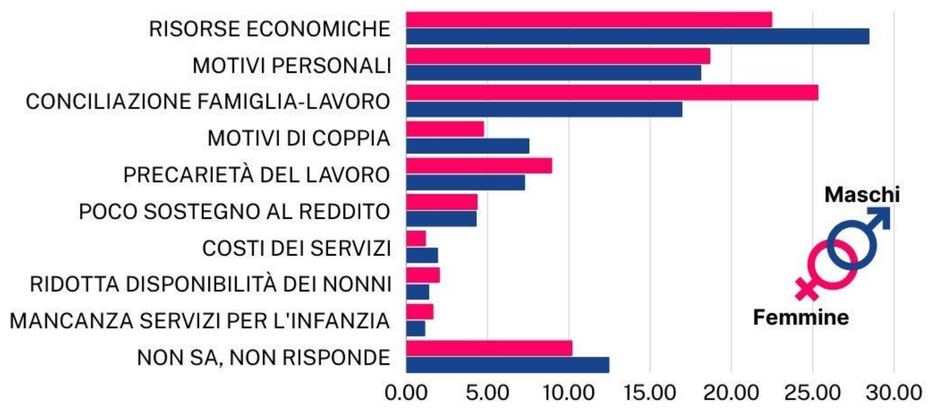
### PROBABILITÀ DI REALIZZAZIONE DEL PROPRIO DESIDERIO DI FECONDITÀ PER ETÀ E CITTADINANZA




I cittadini stranieri - a parità di età - hanno una probabilità maggiore di avere il numero di figli desiderato

## Possibili elementi per cui non si realizza la fecondità desiderata

### PERCEZIONE DI POSSIBILI OSTACOLI ALLA CONCRETIZZAZIONE DELL'INTENZIONE DI FECONDITÀ




Risultati:

- La fecondità desiderata supera quella realizzata, sia per gli uomini sia per le donne. In media, gli intervistati desiderano avere un figlio in più rispetto a quelli effettivamente avuti.
- La maggior parte degli intervistati dichiara di desiderare due o tre figli. Ciononostante, la maggior parte degli intervistati ha un numero di figli pari o inferiore a due.
- Chi realizza i propri desideri di fecondità? Tra i genitori che desiderano 3 figli o più, oltre il 70% realizza la propria intenzione; mentre tra coloro che non hanno avuto (o non hanno ancora) figli, quasi il 60% ne vorrebbe. Anche tra i genitori di figli unici è elevata la percentuale di chi vorrebbe almeno un altro figlio. Età e cittadinanza influenzano in modo statisticamente significativo la probabilità di realizzare la fecondità desiderata. Gli stranieri hanno una probabilità maggiore di concretizzare la propria idea di genitorialità. Per quanto concerne l'età, nei giovani esiste un margine di realizzazione potenziale nel futuro del proprio desiderio di genitorialità. Tra gli over 50, seppur più della metà abbia concretizzato la propria intenzione di fecondità, poco meno di un quarto non ha avuto figli, a fronte solo del 10% che non ne desiderava.
- Il titolo di studio necessita di ulteriori analisi per determinarne l'effetto.
- Nella percezione del fattore principale che potrebbe ostacolare o rinviare la nascita di un figlio emerge come le preoccupazioni di carattere economico siano più diffuse fra gli uomini, mentre le difficoltà di conciliazione tra famiglia e lavoro siano più diffuse fra le donne. Seguono fattori connessi alla sfera personale o di coppia e quelli sulla difficoltà di accesso ai servizi per l'infanzia.